

4 Il conto del bilancio – Uscite.

Il totale degli impegni del 2012 è di euro 589.285.899,88, il totale dei pagamenti in conto competenza è di euro 451.429.531,67, il totale dei pagamenti in conto residui è di euro 214.195.616,51. Il totale dei residui passivi al 31.12.2012 è di euro 296.512.770,17.

La tabella di seguito riportata evidenzia la percentuale di incidenza per tipologie di uscite impegnate, rispetto al totale impegnato nell'anno 2012.

Titologia uscita	Impegnato	Incidenza %
Spese per gli Organi	912.880,23	0%
Spese per il personale	22.325.275,62	4%
Spese di Funzionamento	13.869.374,60	2%
Contratti di ricerca	19.724.147,88	3%
Contratti industriali	149.759.619,17	25%
Contribuzione ai programmi dell'ESA	345.844.460,76	59%
Spese per accordi e convenzioni	2.127.832,01	0%
Gestione Base di lancio e Controllo satelliti Malindi	10.835.462,01	2%
Borse di studio, assegni di ricerca, dottorati	928.761,72	0%
Addestramento astronauti	1.500.000,00	0%
Spese per la didattica e comunicazione nelle scuole	164.073,50	0%
Promozione cultura e comunicazione nel settore aerospaziale	2.445.645,59	0%
'Somme da versare nel "Fondo nazionale per le politiche sociali " dello Stato	929.338,91	0%
Imposte, tasse e tributi vari concernenti i redditi, le prestazioni e la proprietà dell'Ente	2.154.569,98	0%
Prestiti al personale	29.600,00	0%
Spese legali, di giudizio e interessi passivi	45.709,47	0%
Contributo ai sensi dell'art. 1. comma 67. della legge 23 dicembre 2006 n. 266	13.015,00	0%
Acquisto di impianti e automezzi	32.899,73	0%
Acquisto materiale bibliografico	34.559,54	0%
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature d'ufficio, software, apparecchiature CED	1.589.838,15	0%
Spese conto capitale base San Marco-Malindi/Kenia	40.000,00	0%
TFR/TFS	1.030.453,36	0%
Partite di giro	12.948.382,65	2%
Totale impegnato	589.285.899,88	100%

4.1 Il conto del bilancio – Presidenza.**TITOLO I – SPESE CORRENTI**

Le spese che afferiscono all'unità previsionale di base Presidenza sono:

- le spese per gli Organi Istituzionali;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente.

20. CENTRO DI RESPONSABILITA' "PRESIDENZA"	Totale residui passivi al termine dell'esercizio	Totale impegnato	Totale pagato
Spese per gli Organi Istituzionali	2.422.296,02	912.880,23	1.312.340,22
Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	0,00	25.441,44	26.393,15
TOTALE	2.422.296,02	938.321,67	1.338.733,37

I compensi per gli organi istituzionali e per i comitati e le commissioni sono stati determinati in applicazione della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica.

Il totale degli impegni nell'anno del 2012 per le Spese degli Organi Istituzionali, al netto dei tagli apportati per effetto delle disposizioni di legge, sono pari a euro 912.880,23.

Nella tabella di seguito allegata si riportano i capitoli del bilancio gestionale, allegato al conto del bilancio decisionale, a cui afferiscono le "Spese per gli Organi Istituzionali".

	Impegnato c/competenza	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale Residui Passivi al termine 2012
Spese per gli Organi Istituzionali	912.880,23	336.665,91	975.674,31	2.422.296,02
11101 Compensi al Presidente	97.073,40	97.073,40	0,00	0,00
11102 Compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione	83.666,56	83.666,56	0,00	0,00
11103 Compensi, stipendi e altri assegni fissi ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti	387.743,20	20.660,66	673.173,97	1.571.556,29
11104 Oneri assistenziali, previdenziali ed IRAP a carico dell'Ente per gli Organi Istituzionali	186.718,60	39.038,60	237.836,73	721.838,92
11105 Gettoni di presenza, indennità di missione e rimborsi spese trasporto e varie ai membri degli Organi	145.039,06	96.226,69	44.110,60	98.738,34

Le spese in conto competenza 2012 per gli Organi Istituzionali, pari come detto ad euro 912.880,23 sono in sostanziale riduzione rispetto alle spese sostenute per i medesimi Organi nel 2011 e ammontanti ad euro 1.004.930,51. La ragione fondamentale di tale riduzione è da individuare nella diminuzione del numero dei componenti degli organi in seguito all'entrata in vigore dello Statuto. Infatti, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è passato da sette a quattro, mentre il numero dei componenti del Consiglio Tecnico Scientifico è passato da undici a sette. Nel 2012 si è registrata anche una minore spesa per le missioni dei medesimi Organi Istituzionali.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi sono relative a:

- Organismo indipendente di valutazione (art. 14 Dlegislativo n. 150 del 27.10.2009).

Gli impegni in conto competenza per l'anno 2012, pari a euro 25.441,44, sono riferiti ai compensi del citato Organismo indipendente di valutazione.

Il totale degli impegni nel 2012 per le "Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente" è di euro 25.441,44.

Nella tabella di seguito allegata si riportano i capitoli del bilancio gestionale, allegato al conto del bilancio decisionale, a cui afferiscono le "Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente".

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE		Totale impegnato	Totale pagato in c/competenza	Totale pagato in c/residui	Totale residui passivi al 31.12.2012
11334	Compensi per il Comitato di Valutazione	0,00	0,00	951,71	0,00
11342	Organismo indipendente di valutazione (articolo 14 Dlegislativo n. 150 del 27.10.2009)	25.441,44	25.441,44	0,00	0,00
TOTALE		25.441,44	25.441,44	951,71	0,00

4.2 Il conto del bilancio – Direzione Generale.

Le spese che afferiscono all'unità previsionale di base Direzione Generale sono:

- le spese per il personale;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente;
- le spese per prestazioni istituzionali per attività di ricerca e nel campo dei sistemi spaziali;
- la promozione, formazione e comunicazione nel campo spaziale;
- i trasferimenti passivi;
- gli oneri finanziari e tributari;
- le spese diverse.

21. CENTRO DI RESPONSABILITA' "DIREZIONE GENERALE"	Totale residui passivi al termine dell'esercizio	Totale impegnato	Totale pagato
Spese per il personale	6.746.088,69	22.325.275,62	22.215.278,56
Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	7.856.160,79	13.805.933,24	12.454.796,97
Spese per prestazioni istituzionali	9.223.448,86	38.713.435,93	38.648.165,40
Promozione, formazione e comunicazione nel campo spaziale	3.461.138,23	3.538.480,81	2.352.208,99
Trasferimenti passivi	0,00	929.338,91	929.338,91
Oneri finanziari e tributari	808.387,79	2.242.894,45	2.196.446,80
Spese diverse	0,00	0,00	12.118,25
TOTALE	28.095.224,36	81.555.358,96	78.808.353,88

Riguardo il personale, di seguito sono illustrati i fatti più significativi dell'anno 2012.

In primo luogo si rammenta che il 1° maggio 2012 è entrato in vigore il Regolamento del Personale, approvato con deliberazione n. CdA 20IX11/44/2012 del 13/01/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 16 aprile 2012.

Con delibera n. 20IX11/97/2012 del 15.06.2012, il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli indirizzi in materia di procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera s) dello Statuto. Con essa è stata approvata la programmazione prospettata dal Presidente su proposta del Direttore generale, come da relazione allegata parte integrante e sostanziale della Delibera, degli interventi in materia di procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera s) dello Statuto, ed è stato dato mandato al Direttore generale, come per legge, di provvedere ai conseguenti atti, compresa l'emanazione dei relativi bandi di concorso, la nomina delle commissioni di concorso, l'approvazione degli atti delle medesime e la stipula dei contratti con i vincitori, secondo i seguenti criteri:

- acquisire le preventive autorizzazioni a bandire e/ o reclutare da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, con il conforme avviso del MEF-IGOP in ogni caso in cui sia previsto a termini di legge;
- destinare le risorse rivenienti dai contratti attivi, utilizzabili ai sensi del comma 188 dell' art. 1, della legge n. 266/2005, per le unità di personale da reclutare per il conseguimento degli obiettivi dei programmi/ progetti da cui derivano le risorse finanziarie;
- prevedere in sede di bilancio la distinzione contabile delle risorse utilizzate nell' ambito dei contratti attivi dalle risorse d'istituto, secondo modalità da determinarsi con successivi provvedimenti del Direttore generale.

L'allegato alla Delibera precisa che relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato, a valere su una parte dei risparmi derivanti da cessazioni 2009, sono avviate le procedure per le assunzioni:

1. di cui alla richiesta di autorizzazione "ad assumere" già inviata alla PCM DFP e al MEF-IGOP e, all'epoca della delibera in attesa di DPCM di autorizzazione. Queste riguardano n. 3 Tecnologi di III livello e n. 2 funzionari di amministrazione di V livello, all'epoca dell'adozione della delibera in servizio a tempo determinato ex art 19, c. 4, lettera c), D.Lgs. 128/2003;
2. di cui alla richiesta a bandire da inviare alla PCM-FP e MEF-IGOP, che riguarderà n. 3 Tecnologi di III livello e 1 CTER di VI livello e per procedere con la quale sarà necessario inviare una "richiesta di autorizzazione a bandire", cosa divenuta possibile solo dopo l'intervenuta approvazione, il 12.06.2012, del PTA 2011- 2013.

Il medesimo allegato alla Delibera precisa poi che relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato ex L. 68/1999 (normativa sull'occupazione obbligatoria dei disabili e categorie protette), all'epoca di adozione della delibera, il relativo bando era da emanare per n. 3 unità che riguardano, come previsto dal PTA, 2 collaboratori di amministrazione di VII livello (disabili) e un CTER di VI livello (categoria protetta).

Relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato a valere su risparmi da cessazioni 2010 e 2011, l'asseverazione dei risparmi da cessazioni (utilizzabili al 20%) è avvenuta. L'utilizzazione di dette risorse è finalizzata al reclutamento di:

- n. 1 Dirigente Tecnologo di I livello
- n. 1 Primo Tecnologo di II livello

Per procedere è necessario inviare una "richiesta di autorizzazione a bandire", cosa divenuta possibile dopo l'intervenuta approvazione, il 12.06.2012, del PTA 2011- 2013.

Quanto infine alle assunzioni a tempo determinato (ex comma 187 ed ex comma 188), l'allegato alla Delibera precisa che le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate con bandi di concorso per il numero di posizioni pari ai contratti a tempo determinato in scadenza entro il 31/12/2012, nonché quelli necessari a fronte di attività connesse a progetti e programmi finanziati con risorse ai sensi del c. 188.

Le assunzioni a tempo determinato sul c. 187 sono possibili esclusivamente nei limiti delle vacanze organiche esistenti. Si richiede, inoltre, la richiesta formale di autorizzazione a bandire alla PCM DFP e al MEF-IGOP laddove numerosità delle posizioni bandite per ciascun distinto livello/profilo risulti superiore a 5 unità. Le assunzioni a tempo determinato sul c. 188 prescindono dai limiti delle vacanze organiche esistenti. Non si richiede, inoltre, alcuna richiesta formale di autorizzazione a bandire alla PCM DFP e al MEF-IGOP in ragione della numerosità delle posizioni bandite. L'unico fattore limitante è la disponibilità di risorse finanziarie e la estensione nel tempo del progetto a cui tali risorse si riferiscono.

Nel corso dell'anno 2012, in relazione alle assunzioni a tempo indeterminato a valere su una parte dei risparmi derivanti da cessazioni 2009, in ossequio alla intervenuta autorizzazione disposta con DPCM del 27/7/2012 di "Autorizzazione ad assumere unità di personale in favore di vari Enti di ricerca, ai sensi dell'art. 66, comma 14, del decreto-legge n. 112 del 2008 e successive modificazioni ed integrazioni,

nonché autorizzazione a bandire procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d.lgs n. 165/2001 – OGS ed altri”, si è provveduto alla assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale.

Più precisamente, con la nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 18 ottobre 2011 n. 51924, indirizzata agli Enti di ricerca, è stata avviata la “Programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2011-2013 e le autorizzazioni a bandire per il triennio 2011-2013 e ad assumere per gli anni 2010 e 2011”. In relazione ad essa, con nota prot. n. 10454 del 7/11/2011 avente ad oggetto "Utilizzazione dei risparmi derivanti dalle cessazioni intervenute nell'anno 2009 - Richiesta di autorizzazione ad assumere per una quota parte del turn-over 2009" l'ASI ha chiesto, fra le altre cose, di poter assumere, previa autorizzazione:

- n. 3 tecnologi di III livello mediante utilizzazione della graduatoria finale del bando ASI 7/2008 emanato con decreto del Commissario Straordinario ASI n. 1/2008 del 7/8/2008, approvata con decreto del Direttore Generale n.280/2008,
- n. 2 funzionari di amministrazione di V livello mediante utilizzazione della graduatoria finale del bando ASI 7/2008 emanato con decreto del Commissario Straordinario ASI n. 1/2008 del 7/8/2008, approvata con decreto del Direttore Generale n.281/2008;

Con il DPCM 27/7/2012 di “Autorizzazione ad assumere unità di personale in favore di vari Enti di ricerca, ai sensi dell'art. 66, comma 14, del decreto-legge n. 112 del 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché autorizzazione a bandire procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d.lgs n. 165/2001 - OGS ed altri, l'Agenzia è stata autorizzata ad effettuare, nel numero, nei profili professionali e livelli, nelle modalità specificate nella nota prot. n. 10454 del 7/11/2011, le assunzioni richieste.

Si segnala inoltre che con la medesima nota prot. n. 10454 del 7/11/2011, l'ASI ha chiesto, fra le altre cose, di poter assumere, oltre alle altre figure sopra specificate, previa autorizzazione, n.1 dirigente amministrativo di II fascia mediante utilizzazione della graduatoria pubblicata sulla GU n. 75 del 21/9/2007, ex art. 9 legge 16/1/2003 n. 3 ed art. 3, comma 61, legge 24/12/2003 n. 350 a seguito di sottoscrizione di specifico accordo con il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati in attuazione della deliberazione del CdA dell'ASI n. 122/2010 del 17/12/2010. Con l'intervenuta autorizzazione concessa con il DPCM 27/7/2012 si è proceduto pertanto alla conferma, con efficacia ex tunc dalla data del 20/12/2010 - dell'inquadramento, nei ruoli dell'Agenzia, di un Dirigente amministrativo di II fascia e del relativo contratto individuale, disposti in attuazione della deliberazione n. 122/2010 adottata dal CdA dell'Agenzia in data 17 dicembre 2010, in applicazione dell'art. 9 della legge 16/1/2003, n. 3 e dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n.350 e del relativo accordo sottoscritto con il Collegio Nazionale Geometri per l'utilizzo della graduatoria del concorso per la copertura di un posto da dirigente di seconda fascia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° Serie Speciale Concorsi n. 98 del 29-12-2006.

Altro fatto di significativa importanza dell'anno 2012 è stata la revisione della Dotazione Organica dell'Ente ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla legge 7 agosto 2012, 135.

L'ASI, ai sensi del citato D.L. n. 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, 135 nonché della Direttiva n. 10 - Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione n. 0037911 del 24/09/2012, ha provveduto a trasmettere al suddetto Dipartimento, al MEF-RGS-IGOP nonché al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la conseguente approvazione, la proposta della nuova dotazione organica rimodulata ai sensi dell'art. 2 del D.L. predetto, riprodotta conformemente ai modelli allegati alla Direttiva 10/2012.

Con tale rimodulazione, si è provveduto:

- all'applicazione della riduzione del 20% degli uffici dirigenziali di livello non generale e delle relative dotazioni organiche (la riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale non ha trovato

attuazione stante l'esiguità numerica, limitata a due unità, dei posti di dirigente di I fascia nella corrispondente dotazione organica);

- all'applicazione della riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva corrispondente alla dotazione organica del personale non dirigenziale, con esclusione dei profili di tecnologo (l'ASI non possiede personale con profilo di ricercatore).

La dotazione organica dell'ASI presa a riferimento, quale base di computo, è quella risultante dal P.T.A. 2012 – 2014, approvata con delibera del C.d.A. n. 60 del 30/4/2012, allo stato in corso di formalizzazione da parte degli organi competenti. Tale dotazione di riferimento, peraltro, corrisponde a quella già prevista nel precedente P.T.A. 2011-2013 (quest'ultima rielaborata in ossequio alle osservazioni formulate, rispettivamente, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-DFP con nota prot. DFP 0011774 del 20.03.2012 e dal Ministero dell'Economia e Finanze-IGOP con nota prot. 23713 del 20.03.2012).

Giova ricordare in questa sede che l'applicazione del comma 3, lettera a) del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148 (disposizione che prevedeva di apportare, entro il 31 marzo 2012, un'ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale, e delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore al 10 per cento di quelli risultanti a seguito dell'applicazione dell'articolo 2, comma 8 bis, del D.L. 194/2009), non ha prodotto alcun effetto riduttivo della dotazione organica del personale dirigenziale dell'ASI a causa dell'esiguità della dotazione stessa (3 unità).

La dotazione organica provvisoriamente individuata ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L. n. 95/2012 alla data del 7 luglio 2012 è stata identificata, per ciascuna categoria, rispettivamente, personale dirigenziale e non dirigenziale, tenendo conto, a quella data, del personale in servizio, delle procedure concorsuali già avviate comprese quelle relative alle assunzioni obbligatorie riguardanti le categorie protette ed i disabili, nonché delle procedure di mobilità in corso, il tutto in ossequio alle disposizioni impartite con direttiva n. 10/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di livello non generale: la precedente dotazione organica dell'ASI, quella risultante dal P.T.A. 2012 – 2014, relativamente al personale dirigenziale prevedeva n. 2 posizioni di Dirigente di I fascia e n. 3 posizioni di Dirigente di II fascia. In sede della rideterminazione operata ai sensi dell'art.2, comma 6 del D.L. n. 95/2012, la riduzione del 20% prescritta dalla normativa in esame non ha influito quindi, sulle posizioni di Dirigente di I fascia. Infatti, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, applicando la riduzione del 20% su 2 posizioni dirigenziali si ha un risultato inferiore allo 0,5 (20% di 2 = 0,4), per cui non si deve procedere ad alcuna riduzione della relativa dotazione organica.

Le posizioni di Dirigente di II fascia sono invece state ridotte di n. 1 unità. Infatti, applicando la riduzione del 20% alle 3 posizioni dirigenziali esistenti si ottiene un risultato di 0,6 (20% di 3 = 0,6), che per arrotondamento all'unità intera equivale a n. 1 posizione.

Riduzione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale: la prevista riduzione di spesa del 10% della dotazione organica vigente è stata calcolata, relativamente ai profili interessati alla riduzione, al netto dei posti previsti per il profilo di ricercatore e tecnologo (livelli dal I al III). Tale riduzione ha comportato un risparmio di euro 380.681,80.=, congiuntamente ad una riduzione dei posti pari a complessive n. 11 unità. Si è operata, come espressamente previsto dalla Direttiva citata, una compensazione tra i profili del personale non dirigenziale con conseguente assorbimento delle vacanze.

Nella fase di rimodulazione della dotazione organica si è tenuto conto delle cessazioni di personale che si prevede si realizzino nell'arco del triennio 2013-2014.

Le tabelle che seguono mostrano distintamente per ciascuna categoria di personale, dirigenziale e non dirigenziale, la nuova dotazione organica dell'ASI, all'esito della rideterminazione di che trattasi.

Rispetto al precedente P.T.A. 2012–2014, la dotazione organica dunque è ridotta, complessivamente, dalle precedenti 250 unità (5 dirigenti + 245 non dirigenti) fino alle attuali 238 unità (4 dirigenti + 234 non dirigenti), nonché rimodulata nella distribuzione nei livelli e nei profili.

Con 188 dipendenti di ruolo in servizio al 31.12.2012, la copertura della dotazione organica nella sua nuova formulazione è pari al 79 % circa.

Tale dotazione organica è stata approvata con deliberazione n. CdA20IX11/132/2012 del 29/10/2012, relativa alla approvazione del Piano triennale di attività 2013-2015 in cui rientra anche la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015.

LIVELLO	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA P.T.A. 2012-2014	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DL 95
I	Dirigente	2	2
II	Dirigente	3	2
	TOTALE GENERALE	5	4

ELLO	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DL 95
		P.T.A. 2012-2014	
I	Dirigente di Ricerca	0	0
II	Primo Ricercatore	0	0
III	Ricercatore	0	0
	totale profilo	0	0
I	Dirigente Tecnologo	29	29
II	Primo Tecnologo	58	58
III	Tecnologo	39	39
	totale profilo	126	126
IV	Funzionario Amm.ne	15	12
V	Funzionario Amm.ne	15	12
	totale profilo	30	24
IV	C.T.E.R.	11	11
V	C.T.E.R.	8	7
VI	C.T.E.R.	11	11
	totale profilo	30	29
V	Collaboratore di Amm.ne	17	11
VI	Collaboratore di Amm.ne	9	11
VII	Collaboratore di Amm.ne	14	19
	totale profilo	40	41
VI	Operatore Tecnico	5	4
VII	Operatore Tecnico	3	1
VIII	Operatore Tecnico	5	4
	totale profilo	13	9
VII	Operatore Amm.ne	3	2
VIII	Operatore Amm.ne	3	3
IX	Operatore Amm.ne		0
	totale profilo	6	5
VIII	Ausiliario Tecnico		0
IX	Ausiliario Tecnico		0
	totale profilo	0	0
	TOTALE GENERALE	245	234

Alla fine dell'anno 2012, con Delibera n. CdA20IX11/159/2012 del 20.12.2012, il Consiglio di Amministrazione dell'ASI, in assoluta invarianza complessiva di spesa, ha approvato una ulteriore rideterminazione della dotazione organica di cui al Piano triennale di attività 2013-2015, con conseguente rimodulazione del Piano stesso già approvato con deliberazione n. CdA20IX11/132/2012 del 29 ottobre 2012.

In particolare, la dotazione organica è determinata ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.L.n. 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, *C.d. Spending review*, nonché della Direttiva n. 10 - Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione n. 0037911 del 24/09/2012 – pari a complessive 238 unità (di cui 4 dirigenziali e 234 non dirigenziali) doveva essere ufficializzata da un D.P.C.M. di recepimento della predetta rimodulazione, la cui emanazione era prevista dalla citata normativa entro il 30 ottobre 2012. Alla data di adozione della predetta delibera n. CdA20IX11/159/2012 del 20.12.2012 il D.P.C.M. in questione risultava non ancora emanato (la sua emanazione è intervenuta solo nel 2013). Nel frattempo, a seguito dell'approvazione della delibera n. CdA20IX11/109/2012 del 4 luglio 2012 in materia di costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale dell'Agenzia, inquadrato nei livelli professionali compresi tra l'VIII e il IV, con modalità ricognitiva, a valle della verifica amministrativo - contabile effettuata presso l'A.5.I. dai Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica dell'Ispettorato Generale di Finanza del MEF - RGS e dei susseguenti adempimenti amministrativi finalizzati all'asseverazione del Fondo previo parere del Collegio dei Revisori dei conti e assenso dei Ministeri competenti, è emersa l'esigenza dell'Ente, in sede di trattativa sindacale finalizzata alla stipulazione di accordi per la destinazione del fondo del trattamento accessorio, di attivare le procedure di cui all'art. 54 del CCNL degli enti di ricerca per il quadriennio 1998/2001, ex art. 8 del CCL ASI 2002/2005 per lo sviluppo di livello all'interno dei profili professionali per il personale dei livelli dall'VIII al IV.

Posto che la Nota Circolare della PCM-UPPA prot. DFP 0011786 del 22.02.2011 chiarisce che le succitate procedure di cui all'art. 54 CCNL Epr 1998 - 2001 sono "... da assimilare a "passaggi in temi all'area", da finanziare quindi con le risorse previste per la contrattazione integrativa. Detti passaggi devono, comunque, adeguarsi ai vincoli in materia di contenimento del trattamento economico fondamentale ed accessorio dei singoli dipendenti, previsto dalle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legge 78/2010..." al fine di individuare i necessari posti vacanti all'interno dei livelli nei quali si articola ciascun profilo professionale è stato necessario procedere ad una ridefinizione della dotazione organica dell'Agenzia Spaziale Italiana, da operare ad invarianza di spesa e lasciando immutato il saldo complessivo della predetta dotazione organica come rideterminato a seguito delle operazioni di riduzione effettuate in base al succitato art. 2, comma 1 del D.L. n. 95/2012, *c.d. Spending review*.

La modifica del suddetto Piano triennale di attività 2013-2015 è stata trasmessa per la prescritta approvazione al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e per i previsti pareri al Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 3, lettera S, dello Statuto.

Le tabelle che seguono riportano distintamente per ciascuna categoria di personale, dirigenziale e non dirigenziale, la nuova dotazione organica dell'ASI, all'esito della rideterminazione succitata, per l'ipotesi che intervenga una favorevole approvazione di quanto deliberato con atto CdA20IX11/159/2012 del 20 dicembre 2012.

LIVELLO	PROFILO	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DL 95	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA come ulteriormente modificata dalla DEL. CDA 159/2012
I	Dirigente	2	1
II	Dirigente	2	3
	TOTALE GENERALE	4	4

LIVELLO	PROFILO	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DL 95	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA come ulteriormente modificata dalla DEL. CDA 159/2012
I	Dirigente di Ricerca	0	0
II	Primo Ricercatore	0	0
III	Ricercatore	0	0
	<i>totale profilo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
I	Dirigente Tecnologo	29	28
II	Primo Tecnologo	58	61
III	Tecnologo	39	37
	<i>totale profilo</i>	<i>126</i>	<i>126</i>
IV	Funzionario Amm.ne	12	13
V	Funzionario Amm.ne	12	10
	<i>totale profilo</i>	<i>24</i>	<i>23</i>
IV	C.T.E.R.	11	11
V	C.T.E.R.	7	11
VI	C.T.E.R.	11	11
	<i>totale profilo</i>	<i>29</i>	<i>33</i>
V	Collaboratore di Amm.ne	11	18
VI	Collaboratore di Amm.ne	11	7
VII	Collaboratore di Amm.ne	19	13
	<i>totale profilo</i>	<i>41</i>	<i>38</i>
VI	Operatore Tecnico	4	5
VII	Operatore Tecnico	1	1
VIII	Operatore Tecnico	4	3
	<i>totale profilo</i>	<i>9</i>	<i>9</i>
VII	Operatore Amm.ne	2	4
VIII	Operatore Amm.ne	3	1
IX	Operatore Amm.ne	0	0
	<i>totale profilo</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
VIII	Ausiliario Tecnico	0	0
IX	Ausiliario Tecnico	0	0
	<i>totale profilo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	TOTALE GENERALE	234	234

Per quanto attiene al personale di ruolo, si segnala che con Decreto del Direttore Generale n. 31 del 09.02.2012 si è proceduto all'approvazione delle graduatorie finali di merito e alla designazione dei vincitori delle selezioni di cui al bando n. 8/2009 selezione per titoli e colloquio per complessivi 10 posti per la progressione dal II al I livello nel profilo di Tecnologo dell'ASI e di cui al bando n. 9/2009 selezione per titoli e colloquio per complessivi 15 posti per la progressione dal III al II livello nel profilo di Tecnologo dell'ASI.

Con decreti del Direttore generale n. 92 e n. 93 del 30.03.2012 si è provveduto all'inquadramento dei dipendenti risultati vincitori in esito ai citati due bandi n. 8-9/2009, mentre con decreti del Direttore Generale n. 145-146 del 14.05.2012 si è proceduto alla corresponsione delle differenze retributive relative al periodo 1/1/2009 - 31/3/2012 ai dipendenti risultati vincitori delle due procedure.

Nel corso del 2012, con decreto del Direttore Generale n. 124 del 02/05/2012 si è dato corso all'assunzione in servizio, a tempo pieno ed indeterminato, con profilo di operatore tecnico di ottavo livello, di una unità di personale appartenente a categoria protetta rientrante nel limite della copertura della quota d'obbligo, avviato a selezione dal Servizio Inserimento Lavorativo Disabile (S.I.L.D.) della Provincia di Roma in attuazione della Convenzione ex art. 11 Legge n. 68/99 n. 00940844 del 16.05.2011.

A tal proposito si rammenta che le assunzioni ex Legge 68/1999 sono determinate sulla base della ricognizione effettuata, ogni anno, ai sensi della citata legge al 31 gennaio. Al fine di promuovere l'integrazione lavorativa degli appartenenti alle categorie protette la legge prevede l'obbligo assunzionale di una quota proporzionale alle dimensioni dell'organico aziendale. Per l'ASI tale obbligo di riserva è stabilito nella misura del:

- a) 7% del personale in organico per i disabili;
- b) ulteriore 1% del personale in organico a favore dei familiari degli invalidi e dei profughi rimpatriati, vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere e loro congiunti, familiari superstiti delle vittime del lavoro, familiari dei grandi invalidi del lavoro e delle vittime di guerra, ai quali l'art. 18 della medesima legge riserva questa ulteriore e specifica quota aggiuntiva.

Come precisato nella nota circolare del Dipartimento della funzione pubblica condivisa con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 11786 del 22 febbraio 2011 "Non rientrano nelle predette limitazioni le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette, nel solo limite della copertura della quota d'obbligo, e quelle connesse con la professionalizzazione delle Forze armate di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 331, al decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, ed alla legge 23 agosto 2004, n. 226, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 25 della medesima legge n. 226 del 2004.

Pertanto il succitato reclutamento di n. 1 Operatore Tecnico di VIII livello, preordinato all'assunzione delle categorie protette nel limite della copertura della quota d'obbligo, non è stato computato nei costi assunzionali legati ai risparmi rivenienti dalle cessazioni intervenute nell'anno 2009.

Nel corso del medesimo anno 2012, sono stati inoltre pubblicati due bandi per l'immissione in ruolo, mediante selezione concorsuale di tre unità (due disabili ed una categoria protetta) tutti rientranti nel limite di copertura della quota d'obbligo (come previsto all'interno della apposita convenzione n. 00940844 del 16/05/2011 stipulata tra il Dipartimento III della Provincia di Roma e l'Agenzia Spaziale Italiana), le cui procedure risultano ancora in corso alla data di redazione della presente relazione.

Riguardo il personale dirigente, nel corso dell'anno 2012, oltre alla già ampiamente illustrata conferma, con efficacia ex tunc dalla data del 20/12/2010 - dell'inquadramento, nei ruoli dell'Agenzia, di un Dirigente amministrativo di II fascia e del relativo contratto individuale, disposta in attuazione della deliberazione n. 122/2010 adottata dal CdA dell'Agenzia in data 17 dicembre 2010, in applicazione dell'art. 9 della legge 16/1/2003, n. 3 e dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n.350 e del relativo accordo sottoscritto con il Collegio Nazionale Geometri per l'utilizzo della graduatoria del concorso per la copertura

di un posto da dirigente di seconda fascia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° Serie Speciale Concorsi n. 98 del 29-12-2006, l'Agenzia ha registrato:

- la risoluzione del rapporto di lavoro di un Dirigente di I fascia per raggiunti limiti di età e pensionamento a decorrere dal 01/09/2012;
- l'avvio della procedura di selezione preordinata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di dirigenti di ruolo della Pubblica Amministrazione, per due comandi presso l'Agenzia Spaziale Italiana finalizzata al conferimento di incarichi di responsabile di ufficio di livello dirigenziale, successivamente divenuta procedura di selezione preordinata all'acquisizione di due dirigenti attraverso l'istituto della mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, procedura ancora in corso di espletamento alla data del 31/12/2012.

Per quanto attiene al personale a tempo determinato, si segnala che nel corso dell'anno 2012 tutti i contratti del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519, della Legge 27/12/2006 n. 296 sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2012.

A decorrere dal 1/1/2010 le procedure speciali di reclutamento di cui agli art. 1, comma 519, della legge 27/12/2006 n. 296 ed art. 3, comma 94, della Legge 24/12/2007 n. 244 non sono più consentite. Con parere DFP n. 54723 del 21/12/2009, il Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per il Personale delle Pubbliche Amministrazioni, a proposito della possibilità di proseguire i rapporti di lavoro del personale in possesso dei requisiti di cui agli artt. 1, comma 519, della legge 27/12/2006 n. 296 e 3, comma 94, della Legge 24/12/2007 n. 244, ha chiarito che "in assenza di norme specifiche, la possibilità di una eventuale proroga va trovata nella normativa di settore che regola la durata temporale dei relativi contratti" rinviando, all'uopo, all'art. 5, comma 4 bis, del D.Lgs. 9/6/2001 n. 368. Il citato art. 5, comma 4 bis, del D.Lgs. 9/6/2001 n. 368 stabilisce che i vincoli di durata massima dei contratti di lavoro a tempo determinato indicati nell'art. 4 del medesimo decreto sono derogabili attraverso due distinte procedure rappresentate o dalla stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali più rappresentative, ovvero dalla stipula della proroga contrattuale presso la direzione provinciale del lavoro competente per territorio e con l'assistenza di un rappresentante di una delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale cui il lavoratore sia iscritto o conferisca mandato. Con Accordo decentrato stipulato con le Organizzazioni Sindacali in data 19/3/2010 è stato stabilito che "l'Agenzia Spaziale Italiana, in deroga ai vincoli di durata dei contratti a tempo determinato fissati dalle norme di legge e di contatto per il personale dell' Agenzia Spaziale Italiana, continua ad avvalersi fino al 31 dicembre 2012 del personale in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 1, comma 519, della legge 296/2006 per le stabilizzazioni di cui alla legge 296/2006 ed utilmente inserito nelle graduatorie definitive di cui al decreto commissariale n. 60/2009 del 30/4/2009, nelle more dell' espletamento delle procedure concorsuali di cui all' art. 17, commi da 10 a 13 del D.L. 78/2009".

Pertanto, in applicazione predetto Accordo del 19/3/2010, e previa verifica del rispetto dei vincoli posti dall'art. 1, commi 187 e 188, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, nel corso del 2012 l'Agenzia ha provveduto alla proroga di n. 16 contratti di lavoro a tempo determinato, di cui n. 6 contratti a valere sui fondi del comma 187 del citato art. 1 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e n. 10 contratti a valere sui fondi del comma 188 del medesimo art. 1 della Legge 266/2005.

In data 28/12/2012, con Decreto del Direttore Generale n. 588, è stata poi disposta la proroga bimestrale (dal 01/01/2013 al 28/02/2013) di n. 19 contratti di lavoro a tempo determinato in applicazione dell'art. 1, comma 400, della Legge 228/2012 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2013) che statuisce: "Nelle more dell'attuazione dell'articolo 1, comma 8, della legge 28 giugno 2012, n. 92, fermi restando i vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente, nonché le previsioni di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono prorogare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, in essere al 30 novembre 2012, che superano il limite dei trentasei mesi comprensivi di proroghe e rinnovi, previsto dall'articolo 5, comma 4-bis, del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, o il diverso limite previsto dai Contratti collettivi nazionali del relativo comparto, fino e non oltre il 31 luglio 2013, previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato secondo quanto previsto dal citato articolo 5, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 368 del 2001.

L'accordo tra l'ASI e le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL dell'Agenzia Spaziale Italiana quadriennio 2006/2009 avente ad oggetto "Proroga del termine di scadenza dei rapporti di lavoro a tempo determinato in essere al 30 novembre 2012" è del 21/12/2012 prot. n.13449. In esso, alla luce del disposto della Legge di Stabilità anno 2013 su indicato e della circostanza per la quale l'Amministrazione si trova nella necessità istituzionale di garantire il pieno funzionamento operativo delle proprie strutture, in attesa della definizione di n. 27 concorsi, già in atto, per il reclutamento di altrettante risorse con rapporto di lavoro a tempo determinato, tra cui n. 19 concorsi sono concernenti la copertura delle posizioni funzionali attualmente assicurate da n. 19 dipendenti in regime di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con scadenza fissata al 31 dicembre 2012, tutti già in essere al 30 novembre 2012, le parti concordano: *"l'Agenzia Spaziale Italiana continua ad avvalersi del personale in regime di lavoro subordinato a tempo determinato con contratti in essere al 30 novembre 2012 ed in scadenza il 31 dicembre 2012, fino alla conclusione dell'iter concorsuale delle 19 selezioni sopra elencate e comunque non oltre il 31 luglio 2013, qualora non intervenga nei termini la conclusione delle procedure concorsuali citate in atto e il relativo espletamento degli adempimenti connessi all'assunzione dei vincitori"*;

Allo scopo di garantire la continuità delle attività gestite dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel corso del secondo semestre dell'anno, l'Agenzia ha provveduto all'indizione di complessivi n. 27 bandi per il reclutamento a tempo determinato di personale, di cui n. 17 bandi indetti a valere sui fondi dell'art. 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, e n. 10 bandi indetti a valere sui fondi dell'art. 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005 n. 266. Tutte le procedure selettive in questione risultavano ancora in corso alla data del 31/12/2012.

In merito al turn-over registrato nel corso dell'esercizio, di seguito si forniscono tutte le informazioni di riepilogo.

Come si evince dalla tabella di seguito, nel corso dell'anno 2012 ci sono state n. 23 cessazioni, di cui:

- n. 2 unità di personale comandato, di cui n. 1 trasferito nei ruoli dell'ASI (cfr. tabella assunzioni);
- n. 4 unità di personale di ruolo cessati per pensionamento;
- n. 17 unità di personale a tempo determinato, di cui 5 assunti in ruolo per effetto del DPCM 27/7/2012, 12 cessati per fine contratto o dimissioni, ivi inclusa la risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni del Direttore Generale a decorrere dal 15/05/2012.

CESSAZIONI 2012								
RAPPORTO	PROFILO	1	2	3	4	5	6	Totale complessivo
COMANDATO (*)	COLLABORATORE TECNICO ER						1	1
COMANDATO Totale							1	1
RUOLO	DIRIGENTE TECNOLOGO	3						3
	DIRIGENTE	1						1
RUOLO Totale		4						4
TEMPO DETERMINATO	DIRETTORE GENERALE	1						1
	DIRIGENTE TECNOLOGO	2						2
	PRIMO TECNOLOGO		4					4
	TECNOLOGO			4				4
	COLLABORATORE TECNICO ER				1			1
	FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE					3		3
	COLLABORATORE TECNICO ER						2	2
TEMPO DETERMINATO Totale		3	4	4	1	3	2	17
COMANDATO 1 (*)	FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE					1		1
COMANDATO 1 Totale						1		1
Totale complessivo		7	4	4	1	4	3	23

(*) Il personale identificato al rigo COMANDATO è quello per cui l'ASI non eroga alcun emolumento ma rimborsa ogni onere all'amministrazione che anticipa l'intero trattamento complessivo. Il personale identificato al rigo COMANDATO 1 è quello per cui l'ASI eroga direttamente la parte accessoria e rimborsa all'amministrazione gli oneri del trattamento fondamentale.

Inoltre nel corso dell'anno 2012 ci sono state n. 26 assunzioni, di cui:

- n. 14 unità comandate da varie Amministrazioni Pubbliche
- n. 1 unità di personale trasferito ex art. 30 d.lgs 165/2001 dalla posizione di comando;
- n. 5 assunzioni autorizzate con DPCM del 27/7/2012;
- n. 1 avviamento al lavoro da lista numerica di personale appartenente a categoria protetta L. 68/99;
- n. 5 contratti a tempo determinato con vari profili ex-art. 1, comma 187 e 188 L. 266/2005 e s.m.i.

Di seguito la tabella di dettaglio: